

IL PREMIO LETTERARIO

Rapino vince il «Campiello» che celebra Venezia



PARATA DI SUCCESSI SU RAI 1

L'Arena rilancia la musica Stelle a Music Awards



BIMBI MORTI. Zaia: «Le sospensioni? Non è finita, chiedo che si vada fino in fondo. Abbiamo fatto chiarezza. Parola al tribunale»

Borgo Trento, tremano altri dirigenti

Le mamme: «Fine di un incubo, ora possiamo piangere i nostri figli». Solidarietà al reparto dopo le pesanti minacce

Inegazionisti e le sfide del Paese

di ANTONIO TROISE

Sul fronte dell'epidemia invita a non abbassare la guardia. Su quello dell'economia lancia, invece, la sfida della crescita. Il premier, Giuseppe Conte, al consueto appuntamento di Cernobbio con il gotha dell'economia e della finanza, lascia intravedere segnali di ottimismo. Fa sapere che in campo ci sono 100 miliardi per la ripresa. Si sbilancia su un Mattarella-bis e si tira fuori anche dalla competizione con Draghi: «È una eccellenza del Paese». Ma, al di là delle parole conterrano i fatti. A cominciare proprio dal richiamo alla responsabilità. Chi non vorrebbe tornare al più presto alla normalità? Dimenticare l'incubo vissuto negli ultimi 6 mesi, i 35mila morti, quell'onda dei contagiati che nelle ultime settimane è tornata a ingrossarsi? La verità, è lo ha fatto capire bene il premier, è che non basta chiudere gli occhi e volgere lo sguardo da un'altra parte, negando finanche l'evidenza dei numeri. Per questo la piazza dei no-mask ieri a Roma, per quanto piccola nei numeri e colma di polemiche, rischia di mandare un messaggio fuorviante. Cavalcando la voglia collettiva di uscire da una crisi inaspettata e violenta, che ha trovato il mondo impreparato.

Il negazionismo è una componente della nostra comunicazione contemporanea. Ma, in qualche caso, è stato anche un boomerang per gli stessi «negazionisti» della prima e dell'ultima ora. Da Briatore che, in Sardegna, ha dovuto fare i conti con un vero e proprio focolaio dell'epidemia, a Zangrillo che aveva annunciato la morte clinica del virus e oggi cura la polmonite interstiziale del Cavaliere. Il problema, insomma, non è quello di negare, di vedere complotti. Occorre, invece, ritrovare, lo spirito di comunità che abbiamo avuto nei mesi dei lockdown, quelli degli applausi ai medici e dei tricolori sui balconi. A settembre si intravedono sprazzi di ripresa. Sbagliare significherebbe ipotecare il nostro futuro.

«Non escludo che l'Azienda Ospedaliera proceda con altri provvedimenti». Il governatore del Veneto Zaia interviene dopo la sospensione del primario

L'OPPOSIZIONE. Attacco al Governatore

Il Pd: «Ma Cobello lo ha scelto la Regione»

PAG 10

e di due dirigenti per il caso delle infezioni da Citrobacter a Borgo Trento costate la vita a quattro bimbi. Emergono nuovi dubbi e tremano altri dirigenti. Le

mamme: «Finito un incubo, piangiamo i nostri figli». Mentre arriva la solidarietà e un esposto per le minacce di morte ai medici. **FERRO** PAG 10 e 11

IL CASO. Subito tamponi rapidi per tutta la squadra: esclusi altri contagi



Chievo, tre positivi al Covid Salta l'amichevole col Padova

POMERIGGIO D'ANSIA. Tre calciatori positivi nel Chievo Verona. A renderlo noto è stata ieri la stessa società a seguito dei controlli effettuati nei giorni scorsi. «I tesserati che sono risultati positivi sono già stati isolati e sono asintomatici, e tutto il gruppo squadra è stato nuovamente sottoposto ad analisi». In programma per la squadra clivense ieri c'era anche un test amichevole contro il Padova: «A scopo precauzionale e a tutela dei tesserati del Calcio Padova, la squadra del Chievo Verona non si è recata allo stadio Euganeo». Immediati i test rapidi nel pomeriggio e subito è arrivata una conferma, dopo ore frenetiche: esclusi altri contagi. **DI PIETRO** PAG 39

VERSO LA RIPRESA. L'Agec: presto soluzioni sui pasti

Scuole elementari a orario ridotto Rebus sulla mensa

Conto alla rovescia per il ritorno a scuola. Ma per le prime due settimane, dunque fin quasi a ottobre, le scuole elementari a Verona avranno un orario ridotto, senza pomeriggi e rientri. Per le scuole dell'infanzia, invece, nulla ancora è dato sapere. Brancolano nel buio anche

le insegnanti. A rallentare la normale ripresa degli orari alle primarie sono la mancanza di docenti e le difficoltà sul servizio mensa, gestito dall'Agec: la preparazione e la distribuzione dei pasti fanno i conti con protocolli anti-Covid in divenire. Famiglie in allerta. **NORO** PAG 15

DATI DI SETTEMBRE

Nuove assunzioni Verona respira In testa nel Veneto

FIORIN PAG 9

L'INTERVENTO

In classe l'esame di Responsabilità

GIUSEPPE ZENTI VESCOVO DI VERONA PAG 24

MAXIOPERAZIONE

Banda dei bancomat caccia all'uomo: due agli arresti

GONZATO PAG 19

L'INCIDENTE

Schianto frontale in via Turbina Quattro feriti

PAG 19

VERONARACCONTA ■ Zeno D'Agostino

«Mini Papà del gnoco e capo del primo porto d'Italia»

di STEFANO LORENZETTO



Quando tuo padre nasce in piazza San Zeno, a un passo dalla basilica di San Zeno, dove ci sono la statua del «San Zen che ride» e la cripta che in un'urna trasparente custodisce la salma del Vescovo Moro, diventa quasi obbligatorio essere battezzato con il nome del patrono di Verona venuto dal Nord Africa intorno al 300. Se poi tuo padre Ginetto D'Agostino, al secolo Luigi, è stato per 55 anni il presidente del Comitato Bacanal del gnoco di San Zeno, l'anima del carnevale veronese, appare inevitabile venire al mondo al numero 4 di via Lenotti,

230 metri dalla predetta piazza San Zeno, e crescere al numero 31 di via Scarsellini, 10 metri di distanza in meno dal cuore della Verona dei «puteti» che g'è Minico Bardassa par genovese». Chiamatela pure *Zenonide*.

Adesso Zeno D'Agostino, 52 anni, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, si meraviglia che a uno come lui, venuto dalla terraferma, il governo abbia affidato nel novembre 2016 le sorti del primo porto d'Italia, quello di Trieste. «Tutti i miei colleghi che guidano le altre 16 Autorità di sistema portuale del nostro Paese sono nati sul mare», spiega. Eppure fino al 2019 è stato anche presidente di Assoporti, l'associazione che raggruppa, oltre alle Autorità, 157 porti di rilievo nazionale, e ora è il candidato favorito per il vertice dell'Espo, l'European sea ports organisation di Bruxelles (...)

PAG 21

DIPLOMA IN 1 ANNO!
AFM - CAT - UICI - INDUSTRIALE - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC.
La risposta giusta è
SCUOLA ITALIA
SCUOLA ITALIA È L'ECCELLENZA nel tempo della PROMOZIONE e dei COSTI!!!
VERONA - VIA DEL PERLAR, 37/B
335.6357781 - 333.2048767
SCUOLA ITALIA - Tel. 0775.311723 - 0775.323034 - www.scuolaitalia.it
SIAMO PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA!

Nessuno senza assistenza
Nessuno senza lavoro
Badanti
A COSTI ACCESSIBILI A TUTTI
Indennità accompagnamento 2020 - € 520
pensione di invalidità 2020 - € 296
convivente h 24
€ 729 al mese
Centro Badanti Italia - Assistenza ammalati e anziani
Associazione No-Profit
045 8101283
Verona Civile C.so Milano, 92/B - VR - www.veronacivile.com

